

**CAPITOLATO DI GARA** (condizioni particolari)  
PROCEDURA SU MEPA – RICHIESTA DI OFFERTA – RDO APERTA  
PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI

**ACCERTAMENTO, INSERIMENTO DATI, CLASSIFICAZIONE DEL CARTACEO,  
SCANSIONE, INDICIZZAZIONE E CATALOGAZIONE INFORMATICA DI RCEE**

**CIG. \_7877990302\_**

Indice:

- Art. 1 - Obiettivi della RDO (Richiesta di offerta)
- Art. 2 - Oggetto del servizio
- Art. 3 – Descrizione della documentazione oggetto del servizio
- Art. 4 – Modalità di svolgimento del servizio
- Art. 5 - Sopralluogo
- Art. 6 – Qualità del servizio
- Art. 7 – Durata del servizio
- Art. 8 - Selezione/Requisiti del contraente
- Art. 9 - Importo
- Art. 10 – Termini dell’offerta economica
- Art. 11 – Proprietà dei dati relativi ai controlli e riservatezza
- Art. 12 - Variazione del Servizio
- Art. 13 - Attività ed Oneri a Carico dell’Amministrazione aggiudicatrice
- Art. 14 - Modalità di Controllo dell’Amministrazione Aggiudicatrice
- Art. 15 - Stati di Avanzamento Fatturazione e Pagamenti
- Art. 16 - Tracciabilità dei flussi finanziari
- Art. 17 – Osservanza delle Disposizioni di Legge e dei regolamenti Sicurezza - Previdenza -Assicurazione contro Infortuni del Personale Impiegato - Conseguenze delle Violazioni Accertate
- Art. 18 - Penali
- Art. 19 - Subappalto
- Art. 20 - Risoluzione del Contratto, Recesso da parte dell’Amministrazione
- Art. 21 - Controversie - Foro Competente - Continuità del Servizio in caso di Controversie
- Art. 22 - Stipulazione del Contratto, Documenti Contrattuali e Spese
- Art. 23 - Cauzione Provvisoria e Definitiva
- Art. 24 - Coperture Assicurative e Responsabilità per Danni
- Art. 25 - Norme e Prescrizioni Integrative
- Art. 26 - Trattamento dei dati personali

## **Art. 1 – Obiettivi della RDO (Richiesta di Offerta)**

La Regione Marche in base alle previsioni della legge regionale 19/2015 si è dotata di un software per la realizzazione di un catasto unico regionale degli impianti termici denominato CURMIT. La Provincia di Fermo è la prima autorità competente della Regione che ha iniziato ad utilizzare il CURMIT. Da novembre 2018 ad oggi ha informatizzato circa 9000 RCEE (Rapporti di controllo di efficienza energetica) dei 40.000 pervenuti a partire dal 01.07.2016. Pertanto devono essere informatizzati sul catasto circa 31.000 RCEE, ai quali si sommano circa 10.000 RCEE di prima accensione e circa 10.000 RCEE che ci verranno presentati nel 2019, per un totale stimato di circa 51.000 RCEE con allegate le DFM (dichiarazioni di frequenza di manutenzione). Al fine di programmare la successiva attività ispettiva e fornire ai manutentori un catasto di agevole consultazione ed utilizzo è necessario completare l'informatizzazione sul CURMIT di tutti gli RCEE presentati dai manutentori a partire dal 01.07.2016.

Il presente Capitolato, quindi, stabilisce le modalità di fornitura del servizio di accertamento, inserimento dati, indicizzazione, catalogazione e scannerizzazione di 51.000 RCEE, delle scansioni delle DFM allegate ai RCEE e del servizio di sportello informativo ai manutentori, nel primo periodo di utilizzo del catasto da parte degli stessi.

## **ART.2 - Oggetto del Servizio**

L'Amministrazione aggiudicatrice affida all'Appaltatore, il quale si impegna ad espletare con la diligenza professionale allo scopo necessaria, il servizio di informatizzazione degli RCEE ed il relativo servizio di assistenza ai manutentori per l'utilizzo del catasto regionale.

Con la formulazione dell'offerta in sede di gara e con la sottoscrizione del contratto di appalto, l'Appaltatore si impegna nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice ad espletare le seguenti macro-attività, oggetto del servizio affidato e ad assumerne i relativi oneri ed incumbenti prestazionali, in particolare:

**A) Servizio di lavorazione dei documenti, 51.000 RCEE** (comprensivi di DAM e di RCEE di prima accensione), nello specifico:

- **Controllo della corretta e completa compilazione** del rapporto di controllo RCEE (esempio: applicazione bollino verde, presenza analisi fumi, presenza prescrizioni, ecc.);
- **Ricerca** dell'impianto su catasto informatico, sia su CURMIT che eventualmente sul gestionale-Implanti nella dotazione attuale della Provincia (ad ogni supporto cartaceo corrisponde un impianto sul catasto informatico, in caso contrario si potrà semplicemente generare un nuovo impianto), questa operazione è indispensabile al fine di evitare la creazioni di impianti doppie;
- **Individuazione** delle anomalie, catalogate dall'ufficio e da registrare sul catasto;
- **Inserimento informatico** su CURMIT di tutti i campi presenti sui documenti;
- **Classificazione** dei documenti cartacei, riportando per iscritto su ogni documento il codice impianto assegnato dal CURMIT ad ogni impianto termico;
- **Scansione** dei documenti cartacei, ottenendo files in formato PDF di chiara consultazione;
- **Indicizzazione** dei files ottenuti dalla scansione, con lo stesso codice di impianto presente nel CURMIT, nonché precedentemente scritto sui documenti;
- **Catalogazione** dei files indicizzati inserendoli in un archivio/folder.

**B) Servizio di lavorazione delle DFM allegate** agli RCEE, nello specifico:

- **Classificazione** dei documenti cartacei, riportando per iscritto su ogni documento il codice impianto assegnato dal CURMIT ad ogni impianto termico;
- **Scansione** dei documenti cartacei, ottenendo files in formato PDF di chiara consultazione; nello specifico tale attività deve essere effettuata con locali e strumenti dell'Appaltatore;
- **Indicizzazione** dei files ottenuti dalla scansione, con lo stesso codice di impianto presente nel CURMIT, nonché precedentemente scritto sui documenti;
- **Catalogazione** dei files indicizzati inserendoli in un archivio/folder.

### **C) Servizio di assistenza ai manutentori (sei mesi di un operatore esperto) e seminario/incontro tecnico finale per manutentori/installatori:**

- **Seminario/incontro tecnico** trascorsi i due terzi del periodo necessario alla lavorazione dei documenti di cui ai punti A) e B) l'Appaltatore dovrà programmare in accordo con la Provincia un seminario/incontro tecnico con manutentori/installatori di almeno quattro ore, per esporre il lavoro di informatizzazione effettuato (problematiche di inserimento degli RCEE ed eventuali soluzioni; modalità di utilizzo del CURMIT, utilizzo dei codici forniti dalla Provincia per identificare gli impianti), sono a carico dell'Appaltatore i manifesti informativi, la sala, i relatori ed il materiale didattico;
- **Sportello informativo** per i manutentori/installatori nel periodo di avvio del catasto regionale (stimato in circa sei mesi non consecutivi, da concordare con l'ufficio, per inizio e orari) con un operatore esperto, attraverso una postazione esclusivamente dedicata, messa a disposizione dalla stazione appaltante.

### **ART. 3 – Descrizione della documentazione oggetto del servizio**

La documentazione che la Provincia di Fermo intende informatizzare ed archiviare è la seguente:

- Rapporti di efficienza energetica - RCEE - di cui al D.M. 10.02.2014, come da modello allegato;
- DAM/RCEE di prima accensione, approvato con decreto regionale DDPF n.61/EFR del 04/06/2015, come da modelli allegati;
- DFM dichiarazioni di frequenza di manutenzione;

Luogo di conservazione: attualmente i documenti sono conservati in armadi ubicati negli uffici Settore Ambiente e Trasporti della Provincia di Fermo, Viale Trento, 113 – Fermo o altre sedi dello stesso Ente in Comune di Fermo.

### **ART. 4 – Modalità di svolgimento del servizio**

La Provincia si impegna a:

- mettere a disposizione dell'impresa i locali, gli strumenti informatici, il software di lavoro;
- mettere a disposizione l'ambiente di lavoro organizzato con l'osservanza della normativa in materia di igiene, sicurezza;
- mettere a disposizione degli operatori tutti i documenti da informatizzare;
- comunicare il nominativo del referente della Provincia che coordinerà l'attività;

L'impresa affidataria si impegna a fornire le prestazioni di cui all'art. 2 alle condizioni di seguito elencate.

- La sede di lavoro, per il servizio di inserimento dati nel catasto informatico della Provincia di Fermo, sarà presso gli **uffici** dell'Amministrazione Provinciale, siti in Viale Trento n.113 del Comune di Fermo o altri uffici ubicati in sedi secondarie dell'Amministrazione. Per svolgere il servizio in oggetto, i locali della Provincia saranno messi a disposizione **dal lunedì al venerdì** con orari da concordare.
- Per quanto riguarda la lavorazione delle DFM, queste verranno classificate dagli operatori contestualmente alla lavorazione degli RCEE, presso la sede dell'Amministrazione, mentre il lavoro di Scansione, Indicizzazione e Catalogazione dovrà essere effettuato all'esterno dei locali della Provincia con strumenti dell'impresa affidataria;
- Per quanto riguarda il seminario/incontro tecnico con i manutentori, i relatori dovranno essere individuati tra gli operatori esperti che hanno espletato il lavoro di cui all'art.2 punto A) del presente capitolato, con argomenti da concordare con la stazione appaltante;
- Per quanto riguarda lo sportello informativo l'operatore utilizzato dovrà essere individuato tra gli operatori esperti che hanno espletato il lavoro di cui all'art.2 punto A) del presente capitolato, la Provincia metterà a una postazione attrezzata presso gli uffici provinciali con orari coincidenti con quelli del personale della Provincia;

- Per la lavorazione degli RCEE l'ente metterà a disposizione fino a n.6 postazioni informatiche per l'inserimento dei dati.
- L'impresa affidataria, prima di iniziare il lavoro, dovrà fornire i nominativi del personale utilizzato per l'inserimento dati e solo questi soggetti saranno autorizzati ad utilizzare i locali e le attrezzature messi a disposizione dalla Provincia.
- Il personale utilizzato dall'impresa per l'inserimento dei dati dovrà utilizzare i locali e le attrezzature messe a disposizione dalla Provincia solo ed esclusivamente per adempiere i compiti stabiliti nella fornitura.
- Gli operatori dovranno rispettare le misure di sicurezza previste dalla normativa nello svolgimento dell'attività richiesta.
- Il personale utilizzato dall'impresa per l'inserimento dei dati dovrà garantire riservatezza riguardo tutti i dati e i documenti di cui verrà a conoscenza nello svolgimento del lavoro.
- L'impresa affidataria si impegna a risarcire la Provincia per eventuali danni per cause imputabili al personale utilizzato dall'impresa nell'espletamento del servizio.

#### **ART. 5 – Sopralluogo preventivo obbligatorio**

Le ditte partecipanti sono tenute ad effettuare un sopralluogo obbligatorio per prendere visione del catasto informatico degli impianti termici e dei due software utilizzati, allo scopo di avere esatta cognizione delle condizioni che possono influire sulla formulazione dell'offerta. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara. La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata all'indirizzo [roberta.minnetti@provincia.fm.it](mailto:roberta.minnetti@provincia.fm.it) e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo. La suddetta richiesta dovrà essere inviata, pena il mancato accoglimento della stessa e quindi l'impossibilità di effettuazione del sopralluogo, entro e non oltre il giorno 19.05.2019.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno un giorno di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. La Provincia rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

#### **ART. 6 – Qualità del servizio**

L'Appaltatore si impegna a fornire le prestazioni di cui all'art. 2 richieste dalla Provincia garantendo un'organizzazione aziendale caratterizzata da personale professionalmente qualificato, idoneo a garantire la migliore realizzazione del servizio.

L'Appaltatore si impegna a inquadrare il personale con contratto specifico, almeno per diplomati e rispettare per il personale impiegato nell'attività gli obblighi assicurativi previsti dai CCNL di settore.

L'appaltatore dovrà utilizzare almeno tre operatori esperti, per i quali non è previsto alcun periodo di affiancamento da parte della stazione appaltante, con i seguenti requisiti:

- operatori con adeguate conoscenze della materia ed in possesso almeno del diploma di scuola media superiore;
- ottima conoscenza dei programmi word ed excel;
- ottima capacità di inserimento dati in tempi brevi;
- ottima conoscenza dei programmi di gestione dati degli impianti termici in applicazione del DPR 74/2013;
- comprovata esperienza nel campo degli impianti termici (supportata da referenze tecniche relative ad almeno tre mesi di lavoro per conto di un Ente in applicazione del D.P.R. n.74/2013 negli ultimi tre anni).

Gli altri operatori dovranno avere almeno i seguenti requisiti:

- operatori con adeguate conoscenze della materia ed in possesso almeno del diploma di scuola media superiore;
- ottima conoscenza dei programmi word ed excel;
- ottima capacità di inserimento dati in tempi brevi.

Gli operatori esperti dovranno affiancare gli altri operatori al fine di un corretto espletamento del servizio. Dovrà

essere, inoltre, individuato un soggetto tra gli operatori esperti, responsabile del corretto lavoro di tutti gli operatori ed al quale l'Amministrazione potrà riferirsi per eventuali problematiche/comunicazioni.

L'appaltatore ha un periodo di prova di venti giorni lavorativi, entro i quali la Provincia valuterà il corretto svolgimento del servizio secondo le procedure del successivo art 15 ed in caso negativo chiederà all'appaltatore di adottare apposite azioni correttive entro 5gg. Qualora le problematiche non saranno risolte si provvederà alla rescissione del contratto.

Ai fini del raggiungimento della qualità del servizio, si prevede un inserimento standard di circa di numero 45 RCEE al giorno per ogni operatore. A tal fine l'impresa affidataria dovrà presentare un report mensile relativo alle quantità dei documenti inseriti giornalmente da ogni operatore.

#### **ART. 7 – Durata del servizio**

La fornitura del servizio di informatizzazione delle schede deve essere eseguita entro **11** mesi dalla stipula del contratto.

Qualora la fornitura del servizio non fosse ultimata entro il termine stabilito, potrà essere chiesta una proroga, debitamente motivata, per giustificati motivi, valutati dall'Amministrazione precedente.

Il servizio di sportello informativo per i manutentori avrà una durata di circa sei mesi, anche non consecutivi, ed il periodo sarà concordato con l'amministrazione aggiudicatrice, in base alle decisioni della Regione Marche sull'entrata a regime del CURMIT. La stazione appaltante potrà prevedere eventuali sospensioni in seguito ad imprevisti o direttive regionali.

#### **ART. 8 – Selezione/Requisiti del contraente**

Il contraente verrà selezionato con le seguenti modalità:

- a) ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c), del Codice, **adottare il criterio del minor prezzo** a fronte dell'importo posto a base di gara, pari ad €.194.000,00 (Euro centonovantaquattromila/00), IVA esclusa;
- b) ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- c) non procedere all'esclusione automatica di cui all'art. 97, comma 8, del Codice, ma riservarsi comunque la facoltà, prevista dal comma 6 del medesimo articolo, di sottoporre a verifica le offerte che in base ad elementi specifici appaiano anormalmente basse;

d) riservare la partecipazione agli operatori economici di cui all'art. 45 del Codice in possesso dei seguenti requisiti:

1. ai sensi dell'Allegato C al D.P.R.n.74/2013, stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso dei seguenti **requisiti di idoneità morale:**

➤ **non trovarsi**, insieme al personale incaricato di controllare/informatizzare gli RCEE, in nessuna delle seguenti situazioni di **incompatibilità:**

- non avere interessi di natura economica (o rapporti), diretti o indiretti, con imprese di manutenzione e installazione di impianti termici e imprese di fabbricazione o fornitura di apparecchi o componenti per impianti termici;
- non avere partecipato alla progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti presenti nel territorio provinciale;
- non essere venditori di energia per impianti termici, né mandatari di uno di questi.

2. ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. c) e All. XVII, Parte II, del Codice, stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso del seguente **requisito minimo di capacità tecnico professionale:**

➤ **avere svolto, per conto di Enti Locali (Regioni, Province, Comuni), servizi analoghi** a quello del presente appalto (controllo e informatizzazione RCEE e Rapporti di Prova su programmi di gestione

impianti termici), nell'ultimo triennio precedente l'avvio della presente RDO, per un importo complessivo di almeno €. 50.000,00 IVA esclusa. Si precisa che tale attestazione va riportata nel DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) alla Parte IV - *Criteri di selezione*, punto C - *Capacità tecniche e professionali* (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice), lettera 1b) *Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati.*

#### **ART. 9 – Importo a base di gara**

L'importo complessivo massimo per l'espletamento del servizio, di cui all'art.2, è fissato in €. **194.000,00 (centonovantaquattromila/00 Euro), escluso di IVA.**

Il corrispettivo è da intendere comprensivo di ogni onere dovuto dall'Amministrazione Provinciale in relazione agli obblighi nascenti dal contratto senza che null'altro abbia a pretendere il contraente per effetto dell'adempimento dei medesimi obblighi.

In nessun caso, si potrà procedere all'aggiornamento del corrispettivo, ritenendo assolta con l'effettuato sopralluogo ogni attività valutativa in termini di qualità e quantità del lavoro da svolgere.

#### **ART. 10 – Termini dell'offerta economica**

Le ditte partecipanti dovranno formulare l'offerta indicando il costo a corpo, al netto dell'IVA, del servizio richiesto.

A mero titolo semplificativo si riassumono i seguenti elementi di analisi del prezzo:

<b>Tipologia del Servizio</b>	<b>Quantità Totale Stimata di RCEE da lavorare (n.)</b>	<b>Importo a base di gara IVA esclusa</b>	<b>Prezzo Offerto inteso a corpo IVA ESCLUSA (€.)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accertamento;</li> <li>- Ricerca;</li> <li>- Inserimento dati;</li> <li>- Classificazione del cartaceo;</li> <li>- Scansione;</li> <li>- Indicizzazione;</li> <li>- Catalogazione.</li> </ul>	RCEE n.51.000 (comprensivi di DAM/RCEE di prima accensione)	194.000,00	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Classificazione del cartaceo</li> <li>- Scansione</li> <li>- Indicizzazione</li> <li>- Catalogazione</li> </ul>	DFM allegati agli RCEE		
-Seminario di almeno quattro ore e Attività di Sportello per manutentori/installatori (sei mesi un operatore esperto)			

La stima del numero degli RCEE di cui sopra ha valore indicativo ed è stata effettuata tenendo conto dei *bollini verdi* di autocertificazione già venduti, delle autocertificazioni esenti dall'applicazione dello stesso e dai dati delle autocertificazioni precedenti.

Qualora la stima degli RCEE sia in eccesso o in difetto di 1000 unità RCEE, l'importo contrattuale resterà invariato. Mentre, in caso di stima in eccesso o in difetto oltre le 1000 unità si procederà al pagamento delle schede effettivamente lavorate, procedendo ad una proporzione rispetto all'importo offerto, comunque entro il limite del 20% dell'importo contrattuale.

L'importo a base di gara comprende i costi di tutte le attività specificate al precedente art.2, quindi lavorazione RCEE con allegati DFM, il seminario e l'attività di apertura dello sportello informativo che dovrà essere svolta comunque per sei mesi in quanto valutata sull'importo complessivo a prescindere dalle schede effettivamente lavorate.

#### **ART. 11 – Proprietà dei dati relativi ai controlli e riservatezza**

L'Appaltatore dovrà mantenere la più assoluta riservatezza per quanto concerne tutti i documenti e le informazioni di cui verrà in possesso nel rispetto del D.L.gs n. 196/2003 e ss.mm.ii..

Tutti i documenti lavorati e quant'altro prodotto nell'espletamento del servizio, in qualsiasi formato o supporto siano i prodotti, saranno di proprietà dell'Amministrazione Aggiudicatrice.

L'Appaltatore dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto del Contratto, qualsiasi informazione e documento di cui venga in possesso in corso d'appalto ed inerente il servizio o presente nella banca dati. A tal fine sarà richiesto ai singoli operatori una dichiarazione/impegno di riservatezza sul rispetto della privacy.

L'Appaltatore non può estrarre o riprodurre copia informatica dei dati presenti nella banca dati.

La Provincia individuerà il responsabile dell'osservanza della riservatezza dei dati contenuti nella banca dati.

L'Appaltatore potrà citare nelle proprie referenze il lavoro svolto per il Committente, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza sui documenti dell'appalto.

#### **ART. 12 – Variazione del servizio**

L'Appaltatore non può per nessun motivo introdurre di sua iniziativa variazioni ai servizi assunti, al contrario assume l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ritenute opportune dal Responsabile dell'Amministrazione Aggiudicatrice e che questa gli abbia ordinato, purché non mutino essenzialmente la natura del servizio e le prestazioni comprese nel capitolato.

#### **ART.13 – Attività ed oneri a carico dell'amministrazione aggiudicatrice**

L'Amministrazione Aggiudicatrice si impegna ad eseguire le seguenti attività:

- a) La predisposizione fino a sei postazioni informatiche dedicate presso gli uffici dell'Amministrazione Aggiudicatrice al fine dell'espletamento della fornitura in oggetto, nonché lo scanner per gli RCEE;
- b) La predisposizione di una postazione da utilizzare per l'attività di sportello.

Tutte le attività necessarie al corretto espletamento del servizio oggetto dell'affidamento che non sono espressamente riservate all'Amministrazione Aggiudicatrice saranno a carico dell'Appaltatore.

#### **ART. 14 – Modalità di controllo dell'amministrazione aggiudicatrice**

L'Appaltatore dovrà svolgere i servizi affidati secondo le indicazioni fornite dall'ufficio, con la diligenza professionale allo scopo necessaria e l'Amministrazione Aggiudicatrice potrà eseguire, in qualsiasi momento gli opportuni controlli e verifiche.

L'Amministrazione Aggiudicatrice provvederà ad effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte dell'Appaltatore, di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità del servizio rispetto al presente Capitolato senza

che l'Appaltatore possa eccepire alcunché. Si rinvia all'articolo 17 del capitolato per i controlli relativi alla tutela del personale impiegato.

A tal fine l'Appaltatore dovrà consentire all'Amministrazione Aggiudicatrice, ed ai suoi incaricati, di poter verificare il rispetto di quanto prescritto nel presente Capitolato.

L'Appaltatore, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dal Responsabile del Servizio dell'Amministrazione Aggiudicatrice e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare di norma aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento del servizio conferito.

I controlli da parte dell'Amministrazione Aggiudicatrice e le eventuali prescrizioni dettate dal Responsabile del Servizio competente non sollevano l'Appaltatore dalle proprie responsabilità per il mancato rispetto degli impegni contrattuali, oltre che per le eventuali violazioni già commesse rispetto alle prescrizioni delle leggi e delle normative vigenti.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nel presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate, nei termini indicati nella formale contestazione effettuata.

Le eventuali inadempienze riscontrate in sede di controllo saranno registrate su apposito verbale di contestazione, che verrà sottoposto all'attenzione e firma della ditta o del suo rappresentante sul luogo che potrà apporre le proprie osservazioni sul verbale.

Anche in mancanza di firma, l'Amministrazione Aggiudicatrice provvederà a notificare il verbale all'Appaltatore. L'Appaltatore potrà presentare le proprie osservazioni in merito entro i successivi 15 (quindici) giorni dal ricevimento del verbale. Sulle contestazioni e osservazioni deciderà il Dirigente del Settore competente dell'Amministrazione Aggiudicatrice, notificando le proprie determinazioni all'Appaltatore.

L'Appaltatore, fatta salva l'applicazione delle penali, dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le irregolarità riscontrate.

Nel caso del permanere della disfunzione rilevata, l'Amministrazione Aggiudicatrice potrà provvedere d'ufficio con addebito alla ditta appaltatrice delle spese allo scopo necessarie. I danni derivanti dal non corretto espletamento del servizio o, comunque, collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a terzi, saranno assunti dalla Ditta appaltatrice a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

#### **ART. 15 – Stati di avanzamento fatturazione e pagamenti**

Gli stati di avanzamento dei servizi contrattuali saranno effettuati dall'Amministrazione Aggiudicatrice con cadenza trimestrale.

Nello specifico le attività di verifica dello stato di avanzamento da parte dell'ufficio prevede:

- Scelta di un campione rappresentativo delle autocertificazioni inserite (esempio: un numero di 50 RCEE su 10.000 inseriti);
- Verifica del "*Controllo della completezza di compilazione*";
- Verifica "*Ricerca dell'impianto*";
- Verifica "*Inserimento dati*";
- Verifica "*Classificazione del supporto cartaceo*".
- Verifica "*Qualità e quantità della scansione degli RCEE*";
- Verifica "*Indicizzazione del supporto informatico*".
- Verifica "*Catalogazione del supporto informatico*".

Le attività di verifica dello stato di avanzamento verranno eseguite in contraddittorio dall'ufficio e da un responsabile dell'impresa aggiudicataria. Le parti concorderanno il giorno, ora e luogo per lo svolgimento dello stesso.

Della verifica dello stato di avanzamento, verrà redatto specifico verbale firmato dai responsabili.

In caso di esito positivo si procederà all'emissione della fattura e al pagamento del corrispettivo:

Nel caso di esito non positivo sarà possibile:

1. dichiarare "rivedibili" i servizi verificati e fissare un congruo periodo per renderli conformi a quanto richiesto dal contratto;
2. dichiarare "non rivedibili" i servizi verificati in quanto del tutto non conformi alle prescrizioni contrattuali.

Si potrà dare avvio alla procedura di pagamento per i servizi rivedibili solo ad esito positivo dello stato di avanzamento.

Nei casi di servizi "non rivedibili" la Provincia procederà alla risoluzione, ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei termini previsti al successivo art.20.

La fatturazione potrà essere emessa, sulla base delle risultanze dello stato di avanzamento dei servizi. L'Amministrazione Aggiudicatrice corrisponderà all'Appaltatore il corrispettivo dell'appalto mediante versamenti posticipati rispetto alla prestazione, in base al lavoro svolto. Il corrispettivo verrà liquidato dall'Amministrazione Aggiudicatrice, in favore dell'Appaltatore, a seguito della presentazione di regolare fattura, in base al numero delle digitalizzazioni effettuate nel trimestre considerato, l'ultima liquidazione pari al 10% dell'importo contrattuale verrà liquidata a conclusione dell'intera fornitura.

Le fatture, emesse a norma di legge, verranno liquidate entro 30 giorni dalla data di presentazione. Tale termine verrà interrotto con comunicazione scritta ove la documentazione allegata alla fattura (esempio documento relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari) risulti incompleta o irregolare e/o in caso di DURC non regolare. Le fatture non regolari saranno restituite a cura dell'Ufficio competente ed i termini per la liquidazione decorreranno dal giorno di nuova presentazione ovvero, analogamente, dal momento della regolarizzazione della documentazione o del predetto DURC. La Provincia si riserva di effettuare interventi sostitutivi in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'affidatario ai sensi dell'art. 30, commi 5 e 6, del D.Lgs. n.50/2016.

La fattura dovrà riportare:

- gli estremi (numero e data) della determinazione di aggiudicazione dell'appalto;
- riferimento al capitolo ed impegno di spesa sul Bilancio di previsione dell'Ente di riferimento e comunicati dallo stesso Ente all'esito dell'aggiudicazione;
- il Codice Identificativo Gara (CIG) attribuito dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici;
- l'indicazione del conto corrente dedicato dell'Appaltatore;
- il numero di RCEE lavorati, risultanti dal verbale dello stato di avanzamento dei lavori.

Con tale pagamento, l'Appaltatore s'intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dalla Provincia per i servizi di cui trattasi, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi ad eccezione della sola I.V.A., la cui applicazione sarà calcolata nella misura dovuta, in ottemperanza alle specifiche disposizioni legislative vigenti al momento dell'emissione della fattura.

I ritardi nei pagamenti non danno diritto all'affidatario di richiedere lo scioglimento del contratto, né di interrompere il servizio.

La Provincia, al fine di garantirsi sul rispetto delle clausole contrattuali, potrà sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'Appaltatore cui siano stati contestati inadempimenti, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali.

#### **ART. 16 – Tracciabilità dei flussi finanziari**

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari concernenti il servizio in oggetto, l'Appaltatore assume tutti gli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii. e si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente Appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Fermo della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità

finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L. 136/2010, *“I soggetti di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante o all'amministrazione concedente gli estremi identificativi, dei conti correnti dedicati, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi”*.

#### **ART. 17 – Osservanza delle disposizioni di legge e dei regolamenti - sicurezza - previdenza - assicurazione contro infortuni del personale impiegato - conseguenze delle violazioni accertate**

Si valuta, per quanto di competenza, che il contratto d'appalto per i servizi in oggetto non debba comprendere la stesura del D.U.V.R.I. di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii., in quanto si prevede che il servizio sarà prestato da un unico affidatario senza che intervengano lavoratori del committente. Non è prevedibile, inoltre, che sussistano rischi da interferenze lavorative legate alla specificità del servizio svolto.

L'affidatario è comunque tenuto al pieno e totale rispetto della normativa in materia di "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" di cui al D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii., nonché delle normative collegate, ed indica il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione che si dovrà coordinare con quello della Provincia.

L'affidatario è, inoltre, tenuto alla redazione ed aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi previsto ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 81/08, con particolare riferimento ai rischi specifici relativi al servizio affidato nelle modalità e luoghi come previsto dal presente Capitolato, ed a fornire ai propri lavoratori, inseriti nel servizio, i necessari dispositivi di protezione individuale nonché adeguata formazione, informazione ed addestramento nonché ad assicurare ogni altro adempimento previsto ai sensi della normativa in oggetto, ivi inclusi i Nuclei d'Emergenza e di Pronto Soccorso se dovuti e la Cassetta/Valigetta di Pronto Soccorso.

Qualora il personale dell'affidatario rilevi la presenza di fattori di rischio alla sicurezza non immediatamente rimovibili, provvede ad informare tempestivamente il proprio Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e il Responsabile del Settore Ambiente e Trasporti della Provincia.

#### **ART. 18 – Penali**

L'Appaltatore è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e di espletamento del servizio, contenute nel presente Capitolato di gara, nelle norme e provvedimenti nello stesso richiamati e nei restanti atti di gara.

Per il caso di ritardo nell'adempimento delle obbligazioni assunte ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di risolvere il contratto nei termini di cui all'articolo 20 del presente capitolato, l'Appaltatore, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata, in un termine stabilito dall'Amministrazione Aggiudicatrice, ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione Aggiudicatrice e/o da privati a causa dell'inadempimento, è tenuto al pagamento di una penale, in misura giornaliera compresa tra lo 0,05 e 0,10 per cento dell'ammontare netto contrattuale complessivo, e comunque non superiore al dieci per cento dello stesso importo,

Le penali sono applicate in misura doppia nel caso di recidiva specifica commessa nel corso della durata dell'Appalto.

Qualora l'inadempimento comporti l'applicazione di penali di importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale è disposta la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

L'applicazione della penale è preceduta da regolare contestazione, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo della Ditta presso la sede legale, indicante il termine entro cui ovviare all'infrazione, alla quale l'Appaltatore ha facoltà di presentare le proprie contro-deduzioni entro 15 (*quindici*) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della stessa.

L'Amministrazione Aggiudicatrice procede al recupero delle penalità mediante ritenuta diretta su fattura utile, in ogni caso, su ogni somma utile dovuta all'Appaltatore e/o avvalendosi della cauzione definitiva.

È ammessa, su motivata richiesta dell'Appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile allo stesso, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata rispetto all'interesse dell'Amministrazione appaltante. Sull'istanza di applicazione e di disapplicazione della penale decide il Dirigente del Settore competente dell'Amministrazione Aggiudicatrice.

La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'Appaltatore.

L'Amministrazione Aggiudicatrice potrà effettuare inoltre trattenute su qualsiasi credito maturato per l'esecuzione delle prestazioni e procederà, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria prestata dall'Appaltatore.

### **ART. 19 – Subappalto**

Il subappalto non è consentito, in quanto, per tutelare la riservatezza dei dati, nel rispetto delle norme del D.Lgs. n.196/2003, l'aggiudicataria deve essere in grado di assolvere all'obbligo di erogazione di tutti i servizi richiesti, completamente nell'ambito delle proprie risorse tecniche e di personale.

### **ART. 20 – Risoluzione del contratto, recesso da parte dell'amministrazione**

Fermi restando i casi di risoluzione per inadempimento previsti dalla Legge, l'Amministrazione Aggiudicatrice, fatta salva ogni rivalsa per danni e salvi restando, inoltre, l'incameramento della cauzione definitiva e l'applicazione delle penali di cui al presente Capitolato (art.18), ha facoltà di risolvere di diritto il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 Codice Civile, nei seguenti casi:

- a) in caso di fallimento o cessazione dell'affidatario;
- b) perdita dei requisiti di idoneità morale e tecnica certificati e/o dichiarati dall'affidatario in sede di gara;
- c) grave inadempienza dell'affidatario tale da compromettere il buon risultato della gestione del servizio affidato (a titolo esemplificativo e non esaustivo):
  - o la frode, falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
  - o qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato grave disservizio per l'Amministrazione stessa);
- d) reiterata interruzione o sospensione del servizio non dipendente da causa di forza maggiore;
- e) reiterata inadempienza agli obblighi previsti dal Capitolato, delle disposizioni di legge e dei regolamenti;
- f) inadeguatezza o mancata rispondenza ai principi che informano l'etica del lavoro (decoro, serietà professionale, etc...), improduttività, ripetuta e documentata negligenza nell'esecuzione del servizio;
- g) comportamento abitualmente scorretto verso manutentori/istallatori e verso utenti, ivi compreso l'utilizzo improprio dei dati personali e di ogni notizia relativa al servizio ed agli utenti e loro famiglie;
- h) motivi di interesse pubblico generale correlati a modificazioni delle norme di settore o dell'ordinamento generale riguardanti il soggetto appaltante;
- i) inadempienza agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 136/2010;
- j) mancato possesso dei requisiti minimi di cui all'art.6 del presente Capitolato;
- k) ogni altra causa incompatibile e/o difforme dagli obblighi contrattuali.

In presenza degli atti o dei fatti di cui sopra, la Provincia, mediante provvedimento motivato del Responsabile del Settore competente, procederà alla contestazione formale, invitando l'affidatario a

formulare le proprie controdeduzioni entro 15 giorni.

Qualora l'affidatario non adempia a tale incombenza nel termine prefissato o non fornisca elementi ritenuti idonei a giustificare le inadempienze contestate, si disporrà la risoluzione del contratto. Ciò con opportuna salvezza di ogni ragione ed azione per rivalsa dei danni in conseguenza dell'inadempimento da parte dell'affidatario dei propri impegni contrattuali e delle penali maturate.

Per ritardi, inadempimenti o difetti di esecuzione dei servizi, ogni maggiore costo dei servizi stessi effettuati da altre ditte, comprese le eventuali spese per atti e simili, resta a carico dell'affidatario.

In caso di risoluzione del contratto non verrà riconosciuto indennizzo alcuno all'affidatario, salvo il pagamento del corrispettivo per le prestazioni regolarmente eseguite.

E' automatica la risoluzione del contratto in caso di fallimento o cessazione dell'affidatario.

In tutti i casi la risoluzione del contratto deve essere comunicata tramite PEC. Con la risoluzione del contratto la Provincia acquisisce il diritto di incamerare l'intera cauzione, salvo il risarcimento del maggior danno. Dopo tale comunicazione l'Appaltatore dovrà astenersi dal compiere qualsiasi ulteriore intervento. L'Appaltatore risponderà dei danni derivanti all'Amministrazione Aggiudicatrice dalla risoluzione del contratto.

Si rinvia all'articolo 17 del presente Capitolato per i casi di risoluzione contrattuale dovuti ad inosservanza delle disposizioni di legge e dei regolamenti di sicurezza previdenza infortunio del personale impiegato.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione stessa, ove ricorrano obiettive e comprovate circostanze di interesse pubblico, di recedere in qualsiasi momento dal contratto, anche se è stata iniziata la prestazione del servizio, salvo il pagamento a favore della ditta appaltatrice delle spese sostenute, delle prestazioni eventualmente eseguite sino al momento dell'effettivo recesso e di una somma pari al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti calcolato ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n.50/016 che la ditta appaltatrice ritiene interamente soddisfattiva a titolo di mancato guadagno e di integrale risarcimento di eventuali danni comunque configurabili. Il recesso deve essere comunicato all'Appaltatore mediante PEC ed ha effetto decorsi 20 (venti) giorni dalla sua consegna.

#### **ART. 21 – Controversie - foro competente - continuità del servizio in caso di controversie**

In caso di controversia e/o contestazione e/o richiesta, comunque relativa all'esecuzione del servizio, nonché ad ogni altro fatto o atto direttamente o indirettamente afferente ad esso, l'Appaltatore non avrà diritto di sospendere il servizio, né potrà rifiutarsi di eseguire le disposizioni ricevute, ma potrà formulare espressa riserva per iscritto al Dirigente del Settore competente dell'Amministrazione Aggiudicatrice.

L'Appaltatore, fatte valere le proprie ragioni e riserve durante il corso dell'espletamento del servizio nel modo anzidetto, resta tenuto ad uniformarsi sempre alle disposizioni ricevute, senza poter ritardare l'esecuzione del servizio appaltato o delle prestazioni ordinate, invocando eventuali divergenze in ordine alla condotta tecnica ed alla contabilità delle prestazioni e ciò sotto pena di risoluzione del contratto e del risarcimento di tutti i danni che possono derivare alla Committente- Amministrazione.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Fermo, sezione competente.

#### **ART. 22 – Stipulazione del contratto, documenti contrattuali e spese Controversie - foro competente - continuità del servizio in caso di controversie**

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica.

Il capitolato di gara (condizioni particolari), le polizze di garanzia e di assicurazione fanno parte

integrante del contratto.

La stipula del contratto avverrà, a pena di decadenza, entro il termine massimo di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva divenuta efficace, in ogni caso all'invio della apposita comunicazione di invito alla stipulazione.

Tutte le spese di contratto, nessuna esclusa, saranno a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, riconosce che tutte le clausole e condizioni previste nel presente capitolato ed in tutti gli altri documenti che del contratto formano parte integrante, hanno carattere di obbligatorietà.

### **ART. 23 – Cauzione provvisoria e definitiva**

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto e precisamente ad € 3.880,00 (euro tremilaottocentottanta/00), costituita a scelta da:

1. titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Provincia di Fermo; il valore deve essere al corso del giorno del deposito con allegata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 93 del Codice, contenente, a pena di esclusione, l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice in favore della Provincia;
2. contanti, con versamento presso la Tesoreria della Provincia sul c/c corrispondente al seguente codice IBAN: IT86P0615069459T20300051673 con allegata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 93 del Codice, contenente, a pena di esclusione, l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice in favore della Provincia;
3. fideiussione, rilasciata da imprese bancarie o assicurative in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, a beneficio della Provincia di Fermo che prevedano, a pena di esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile, validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta, operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Provincia e la dichiarazione contenente l'impegno del fideiussore verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice in favore della Provincia. La fideiussione deve essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Provincia.

L'affidatario dovrà presentare, prima della stipula del contratto, la cauzione definitiva nelle modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. n.50/2016, per l'ammontare pari al 10% dell'importo contrattuale.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali e della regolare esecuzione del servizio, con fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da operatori autorizzati ai sensi del D.Lgs. 01/09/1993 n. 385. La fidejussione bancaria o la polizza fideiussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente.

La mancata prestazione della cauzione comporta la decadenza dall'aggiudicazione.

La cauzione definitiva resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali e sarà svincolata dopo 180 gg. dalla scadenza del periodo di valenza contrattuale.

In caso di decurtazione dell'ammontare della cauzione definitiva, l'affidatario è obbligato a reintegrare l'importo originario della somma garantita entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dall'avvenuta escussione e, ove ciò non avvenga entro i termini previsti, l'Amministrazione Aggiudicatrice avrà facoltà di risolvere il contratto, con le conseguenze previste per i casi di risoluzione contrattuale dal presente Capitolato.

Alla cauzione provvisoria e alla cauzione definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice.

#### **ART. 24 – Coperture assicurative e responsabilità per danni**

L'Appaltatore assume ogni responsabilità per casi di infortunio o di danni arrecati a persone e cose in dipendenza di fatti, mancanze, trascuratezze di qualsiasi tipo attinenti all'esecuzione degli adempimenti assunti.

L'Amministrazione Aggiudicatrice è sollevata dall'Appaltatore da ogni e qualsiasi responsabilità e pretesa che nei suoi confronti potesse essere fatta valere per eventuali diritti di terzi in ordine all'esecuzione del servizio in oggetto nel suo complesso ed in particolare per eventuali incidenti a persone o cose che potessero verificarsi a causa di fatti posti in essere dal personale dell'Appaltatore.

Sanzioni e spese eventuali, cui l'Amministrazione Aggiudicatrice dovesse essere costretta per fatti e/o atti riconducibili allo svolgimento del servizio, sia riguardo agli aspetti burocratico/amministrativi, sia riguardo a quelli esecutivi di competenza dell'Appaltatore, danno diritto di rivalsa nei confronti dello stesso.

In tal caso l'Amministrazione Aggiudicatrice informerà l'Appaltatore dell'atto contestativo e dell'eventuale sanzione, affinché quest'ultimo possa intervenire, avendovi interesse, presso gli organi contestanti e/o sanzionanti nella fase procedimentale.

Il diritto di rivalsa dell'Amministrazione Aggiudicatrice si attualizza con il pagamento della sanzione e delle eventuali spese e può essere fatto valere con la cauzione definitiva, salvo che l'Appaltatore, dietro esplicita richiesta della stessa Amministrazione, provveda direttamente al pagamento della sanzione medesima.

A carico dell'Appaltatore rimane anche l'onere per la costituzione in giudizio eventualmente promosso da terzi per danni dallo stesso causati nell'effettuazione del servizio e a tal fine l'Appaltatore solleva l'Amministrazione Aggiudicatrice da ogni e qualsiasi responsabilità penale, civile ed amministrativa.

#### **ART. 25 – Norme e prescrizioni integrative**

Per tutto quanto non specificato e previsto nel Capitolato di appalto si rinvia al D.Lgs. n.50/2016, al codice civile, alle disposizioni di Legge e regolamenti e alle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti la materia oggetto dell'Appalto, a quelle in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro ed alla disciplina dei contratti pubblici, che la ditta appaltatrice, con la sottoscrizione del verbale di consegna dei servizi e/o la stipulazione del contratto, dichiara di conoscere integralmente, impegnandosi all'osservanza delle stesse.

#### **ART. 26 – Trattamento dei dati personali**

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, del D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara in oggetto e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto.

L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara.

**RAPPORTO DI CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA TIPO 1 (gruppi termici)**

Pagina (1) : ..... di .....

**A. DATI IDENTIFICATIVI** codice catasto .....

**Impianto:** di Potenza termica nominale totale max ..... (kW) sito nel Comune ..... Prov. ....

Indirizzo ..... N. .... Palazzo..... Scala..... Interno.....

**Responsabile dell'Impianto:** Cognome..... Nome..... C.F. ....

Ragione Sociale..... P.IVA .....

Indirizzo ..... N. .... Comune ..... Prov. ....

Titolo di responsabilità:  Proprietario  Occupante  Amministratore. Condominio  Terzo Responsabile

**Impresa manutentrice:** Ragione Sociale ..... P.IVA .....

Indirizzo ..... N. .... Comune ..... Prov. ....

**B. DOCUMENTAZIONE TECNICA A CORREDO**

	Sì	No		Sì	No
Dichiarazione di Conformità presente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Libretti uso/manutenzione generatore presenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Libretto impianto presente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Libretto compilato in tutte le sue parti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**C. TRATTAMENTO DELL'ACQUA**

Durezza totale dell'acqua:.....(°fr) Trattamento in riscaldamento:  Non richiesto  Assente  Filtrazione  Addolcimento  Condiz.chimico

Trattamento in ACS:  Non richiesto  Assente  Filtrazione  Addolcimento  Condiz.chimico

**D. CONTROLLO DELL'IMPIANTO**

	Sì	No	Nc		Sì	No	Ne
Per installazione interna: in locale idoneo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Canale da fumo o condotti di scarico idonei (esame visivo)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Per installazione esterna: generatori idonei	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sistema di regolazione temperatura ambiente funzionante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Aperture ventilazione/aerazione libere da ostruzioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assenza di perdite di combustibile liquido	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Adeguate dimensioni aperture di ventilazione/aerazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Idonea tenuta dell'impianto interno e raccordi con il generatore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**E. CONTROLLO E VERIFICA ENERGETICA DEL GRUPPO TERMICO GT**..... Data installazione .....

Fabbricante .....  Gruppo termico singolo  Gruppo termico modulare

Modello .....  Tubo / nastro radiante  Generatore d'aria calda

Matricola ..... Pot. term. nominale max al focolare ..... (kW) Pot. term. nominale utile ..... (kW)

Climatizzazione invernale  Produzione ACS

Combustibile:  GPL  Gas naturale  Gasolio  Altro .....

Modalità di evacuazione fumi:  Naturale  Forzata

Depressione nel canale da fumo .....(Pa)

Dispositivi di comando e regolazione funzionanti correttamente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dispositivi di sicurezza non manomessi e/o cortocircuitati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Valvola di sicurezza alla sovrappressione a scarico libero	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllato e pulito lo scambiatore lato fumi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza riflusso dei prodotti della combustione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Risultati controllo, secondo UNI10389-1, conformi alla legge	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Temperatura Fumi	Temp. Aria comburente	O2	CO2	Bacharach	CO corretto	Rendimento di combustione	Rendimento minimo di legge	Modulo termico
..... °C	..... °C	..... %	..... %	...../...../.....	..... (ppm)	..... %	..... %	

**F. CHECK-LIST**

Elenco dei possibili interventi, dei quali va valutata la convenienza economica, che qualora applicabili all'impianto, potrebbero comportare un miglioramento della prestazione energetica:

- L'adozione di valvole termostatiche sui corpi scaldanti
- L'isolamento della rete di distribuzione nei locali non riscaldati
- L'introduzione di un sistema di trattamento dell'acqua sanitaria e per riscaldamento, ove assente
- La sostituzione di un sistema di regolazione on/off con un sistema programmabile su più livelli di temperatura.

**OSSERVAZIONI** .....

**RACCOMANDAZIONI (11)** .....

**PRESCRIZIONI (12)** ..... **BOLLINO VERDE**

**Il tecnico dichiara, in riferimento ai punti A,B,C,D,E (sopra menzionati), che l'apparecchio può essere messo in servizio ed usato normalmente ai fini dell'efficienza energetica senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali e dei beni.**

L'impianto può funzionare  Sì  No

Il tecnico declina altresì ogni responsabilità per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissioni dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da carenza di manutenzione successiva. In presenza di carenze riscontrate e non eliminate, il responsabile dell'impianto si impegna, entro breve tempo, a provvedere alla loro risoluzione dandone notizia all'operatore incaricato. Si raccomanda un intervento manutentivo entro il.....

Data del presente controllo ...../...../..... Orario di arrivo/partenza presso l'impianto ...../...../.....

Tecnico che ha effettuato il controllo: Nome e Cognome .....

Firma leggibile del tecnico

.....

Firma leggibile, per presa visione, del responsabile dell'impianto

.....

---

## NOTE PER LA COMPILAZIONE DEI RAPPORTI DI CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA DI CUI AGLI ALLEGATI DA II A V

Nel caso di impianto composto da più generatori, con uguale o diversa tipologia, dovranno essere redatte tante pagine quanti i generatori. Per i gruppi termici modulari vanno redatte tante pagine quante le analisi fumi previste al paragrafo 4.1 del Libretto di impianto. Per i gruppi frigo vanno redatte tante pagine quanti i circuiti annotati al paragrafo 4.4 del Libretto di impianto. In tutti i casi, la prima pagina dovrà essere compilata completamente mentre le successive non dovranno essere compilate nelle sezioni che ripetono integralmente quanto riportato nella pagina precedente. Tutte le pagine dovranno essere firmate dal tecnico e dal responsabile dell'impianto. Può essere omessa la compilazione del numero pagina solo nel caso che il Rapporto sia composto da una singola pagina.

(2) Qualora il responsabile sia persona giuridica, oltre al cognome, nome e codice fiscale del rappresentante legale va riportata la ragione sociale della ditta.

(3) Riportare l'indirizzo solo se diverso dall'ubicazione dell'impianto.

(4) Non indicare qualora l'impresa manutentrice abbia l'incarico di Terzo Responsabile.

(5) Solo per impianti alimentati a combustibile liquido da verificare nel tratto visibile delle tubazioni di adduzione e in particolare all'interno della Centrale Termica.

(6) Solo per impianti alimentati a gas. Utilizzare UNI 11137.

(7) Incaso di uso promiscuo, barrare entrambe le voci.

(8) Indicare solo per generatori a tiraggio naturale alimentati a gas. Utilizzare UNI 10845.

(9) Nella cella "Rendimento di combustione" va riportato il valore letto maggiorato dai 2 punti previsti dalla normativa UNI 10389-1, nella cella "Rendimento minimo di legge" va riportato il valore limite previsto per il gruppo termico analizzato.

(10) Indicare le cause dei dati negativi rilevati e gli eventuali interventi manutentivi eseguiti per risolvere il problema.

(11) Raccomandazione dettagliata finalizzata alla risoluzione di carenze riscontrate e non eliminate, ma tali comunque da non arrecare immediato pericolo alle persone, agli animali domestici e ai beni. In particolare devono essere indicate le operazioni necessarie per il ripristino delle normali condizioni di funzionamento dell'impianto alle quali il responsabile deve provvedere entro breve tempo.

Indicare dettagliatamente le operazioni necessarie al ripristino delle condizioni di sicurezza dell'impianto. Le carenze riscontrate devono essere tali da arrecare un immediato pericolo alle persone, agli animali domestici, ai beni e da richiedere al messa fuori servizio dell'apparecchio e la diffida di utilizzo dello stesso nei confronti del Responsabile.

### Dichiarazione di Avvenuta Manutenzione

Al (nome del soggetto esecutore) .....  
 Autorità Competente  
 Organismo esterno  
per i controlli di cui all'articolo 9 del D.Lgs 192/2005  
Ufficio .....  
Via .....  
Città .....

**Oggetto: Comunicazione di avvenuta manutenzione**

Il/La sottoscritto/a .....  
Tecnico della ditta ..... P. IVA .....  
Iscritta alla CCIAA di ..... al numero ..... abilitata ad operare per gli impianti di cui alle  
lettere:

a)  c)  e) dell'articolo 1 del D.M. 37/08

In qualità di:  Affidatario della manutenzione  Terzo responsabile

*In conformità con quanto stabilito dall'articolo 4, commi 4 e 5 e dall'articolo 9, comma 3 della Legge Regionale n. 19 del 20 aprile 2015,*

**DICHIARA**

Di avere effettuato, in data ...../...../..... le operazioni di controllo e/o manutenzione dell'impianto termico:

Gruppo termico (GT)  Gruppo frigo/pompa di calore (GF)  Scambiatore di calore (SC)  
 Cogeneratore/trigeneratore (CG)

Catasto impianti/codice .....  
sito in via .....

Comune..... Provincia .....

Responsabile dell' impianto: cognome..... nome .....

Ragione sociale .....

Il controllo è stato effettuato in seguito a:

manutenzione programmata sono presenti:  Osservazioni  Raccomandazioni  Prescrizioni  
 nuova installazione/ristrutturazione  
 riattivazione impianto/generatore

In particolare il controllo ha riguardato i seguenti generatori:

o Numero .....: costruttore ..... modello ..... Matricola .....

Data dell'ultima manutenzione o della disattivazione: ...../...../.....

Data di installazione/ristrutturazione: ...../...../.....

Installatore (ragione sociale) .....

o Numero .....: costruttore ..... modello ..... Matricola .....

Data dell'ultima manutenzione o della disattivazione: ...../...../.....

Data di installazione/ristrutturazione: ...../...../.....

Installatore (ragione sociale) .....

o Numero .....: costruttore ..... modello ..... Matricola .....

Data dell'ultima manutenzione o della disattivazione: ...../...../.....

Data di installazione/ristrutturazione: ...../...../.....

Installatore (ragione sociale) .....

o Numero .....: costruttore ..... modello ..... Matricola .....

Data dell'ultima manutenzione o della disattivazione: ...../...../.....

Data di installazione/ristrutturazione: ...../...../.....

Installatore (ragione sociale) .....

Tecnico che ha effettuato il controllo: Nome ..... Cognome .....

Firma leggibile del tecnico Firma leggibile, per presa visione, del responsabile dell'impianto

.....

**Allegato A**

1

**Allegato A: Integrazione da aggiungere in calce al Modello di Dichiarazione di Avvenuta Manutenzione (art. 4, commi 4 e 5 della L.R. 19/2015) approvato come Allegato 8 al DDPF n. 61/EFR del 04/06/2015.****In caso di nuova installazione/ristrutturazione indicare le seguenti ulteriori informazioni facendo riferimento al numero di generatore precedentemente indicato:**

1a) generatore di calore a fiamma n. .... data di costruzione ...../...../..... data di installazione ...../...../.....

Tipo di combustibile ..... Potenza termica max nominale: al focolare .....kW utile .....kW

Locale di installazione: interno esterno locale ad uso esclusivo

Fluido termovettore: acqua aria altro .....

Scarico fumi: camino collettivo camino individuale scarico a parete

Camera di combustione: aperta (B) stagna (C) Tiraggio: naturale forzato

Classificazione caldaia: standard a bassa temperatura a gas a condensazione

1b) generatore di calore a fiamma n. .... data di costruzione ...../...../..... data di installazione ...../...../.....

Tipo di combustibile ..... Potenza termica max nominale: al focolare .....kW utile .....kW

Locale di installazione: interno esterno locale ad uso esclusivo

Fluido termovettore: acqua aria altro .....

Scarico fumi: camino collettivo camino individuale scarico a parete

Camera di combustione: aperta (B) stagna (C) Tiraggio: naturale forzato

Classificazione caldaia: standard a bassa temperatura a gas a condensazione

1c) generatore di calore a fiamma n. .... data di costruzione ...../...../..... data di installazione ...../...../.....

Tipo di combustibile ..... Potenza termica max nominale: al focolare .....kW utile .....kW

Locale di installazione: interno esterno locale ad uso esclusivo

Fluido termovettore: acqua aria altro .....

Scarico fumi: camino collettivo camino individuale scarico a parete

Camera di combustione: aperta (B) stagna (C) Tiraggio: naturale forzato

Classificazione caldaia: standard a bassa temperatura a gas a condensazione

2a) generatore frigo/pompa di calore n. .... data di costruzione ...../...../..... data di installazione ...../...../.....

Tipo di macchina: ad assorbimento per recupero di calore a ciclo di compressione con motore elettrico o endotermico ad assorbimento a fiamma diretta con alimentazione a combustibile .....

Sorgente lato esterno: aria acqua altro Numero di circuiti ..... Fluido frigorifero .....

Potenza frigorifera nominale in raffreddamento ..... kW Potenza termica nominale in riscaldamento ..... kW

2b) generatore frigo/pompa di calore n. .... data di costruzione ...../...../..... data di installazione ...../...../.....

Tipo di macchina: ad assorbimento per recupero di calore a ciclo di compressione con motore elettrico o endotermico ad assorbimento a fiamma diretta con alimentazione a combustibile .....

Sorgente lato esterno: aria acqua altro Numero di circuiti ..... Fluido frigorifero .....

Potenza frigorifera nominale in raffreddamento ..... kW Potenza termica nominale in riscaldamento ..... kW 2

2c) generatore frigo/pompa di calore n. .... data di costruzione ...../...../..... data di installazione  
...../...../.....

Tipo di macchina: ad assorbimento per recupero di calore a ciclo di compressione con motore elettrico o endotermico  
ad assorbimento a fiamma diretta con alimentazione a combustibile .....

Sorgente lato esterno: aria acqua altro Numero di circuiti ..... Fluido frigorifero .....

Potenza frigorifera nominale in raffrescamento ..... kW Potenza termica nominale in riscaldamento  
..... kW

3) scambiatore di calore n. .... data di installazione ...../...../..... Potenza termica nominale  
..... kW

Alimentazione: acqua calda acqua surriscaldata vapore altro .....

4) cogeneratore/trigeneratore n. .... data di costruzione ...../...../..... data di installazione  
...../...../.....

Alimentazione: gas naturale GPL gasolio altro .....

Potenza elettrica nominale ai morsetti ..... kW Potenza assorbita con il combustibile  
..... kW

Tecnico che ha effettuato il controllo: Nome ..... Cognome  
.....

Firma leggibile del Tecnico Firma leggibile, per presa visione, del Responsabile dell'impianto  
.....